

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ED ENTI RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI ALLA DISTRIBUZIONE NELLE MENSE SOCIALI E/O EMPORI DELLA SOLIDARIETA' DI PRODOTTI PROVENIENTI DALLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE BUFALINO DEL LAZIO

Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione.....	3
Articolo 2 – Soggetti ammissibili.....	3
Articolo 3 – Elenco trasformatori.....	4
Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	4
Articolo 5 – Valutazione e selezione	5
Articolo 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	6
Art. 7 – Pubblicazione e informazioni.....	9

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. Mm.

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”.

Legge 25 giugno 2003, n. 155, recante «Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fine di solidarietà sociale».

Legge 19 agosto 2016, n.166 recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”.

Legge regionale 7 novembre 2016 n. 14 recante “Disposizioni per valorizzare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli e alimentare di qualità provenienti da filiera corta”, e in particolare l’art. 2 “Utilizzo dei prodotti agricoli proveniente da filiera corta nelle strutture di ristorazione collettiva”.

Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025 concernente: “Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo”

Legge regionale 14 aprile 2025, n.4 “Variazioni al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie” – Art. 13 (Disposizioni per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense sociali e negli empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino di origine laziale)

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

La Regione Lazio, al fine di contrastare la povertà alimentare e sostenere le persone svantaggiate in stato di vulnerabilità socio-economica e, nel contempo, sostenere la filiera dei prodotti caseari ottenuti da latte bufalino, quale componente strategica e di eccellenza del comparto agroalimentare regionale, vuole promuovere un intervento per la fornitura gratuita, nelle mense sociali e negli empori della solidarietà con sede nel Lazio, di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino di origine laziale.

La presente Manifestazione di Interesse non comporta alcun vincolo per la Regione Lazio in quanto ha carattere esplorativo ed è propedeutica alla successiva pubblicazione di un apposito avviso pubblico, volto alla raccolta delle istanze per l'assegnazione di contributi pubblici così come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 123/2025.

Con la partecipazione al presente avviso pubblico, i soggetti interessati comunicano formalmente la propria disponibilità a partecipare alla successiva fase di selezione, attuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica a sportello, per la concessione del contributo pubblico destinato all'acquisto di prodotti lavorati e trasformati nel Lazio derivanti da latte bufalino di origine laziale da somministrare e/o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà del territorio regionale. I prodotti caseari da acquistare e distribuire agli indigenti sono i seguenti:

- mozzarella di bufala (DOP e non DOP);
- formaggi freschi e stagionati;
- ricotta di bufala (DOP e non DOP);
- yogurt e dessert caseari.

Nella successiva fase di selezione attivata con procedura ad evidenza pubblica verrà definito, per ciascuno dei prodotti sopra menzionati, il prezzo di riferimento ritenuto congruo per l'acquisto e il riconoscimento del contributo pubblico, stabilito sulla base di un'indagine di mercato.

Articolo 2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), con sede legale nel Lazio e che abbiano tra le proprie finalità statutarie interventi nell'area della povertà e del disagio sociale;
- Enti religiosi civilmente riconosciuti, che svolgano attività non a scopo di lucro di assistenza e beneficenza in materia di povertà e di disagio sociale.

Articolo 3 – Elenco trasformatori

Gli Enti, di cui al precedente articolo 2, che presenteranno manifestazione di interesse, potranno avvalersi, per la selezione del fornitore, di un elenco di trasformatori che sarà messo a disposizione dalla Regione Lazio.

L'elenco, che sarà definito a seguito di pubblicazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse ad aderire all'iniziativa da parte dei trasformatori del Lazio, comprenderà fornitori che utilizzano latte di origine locale (prodotto nel territorio regionale) e che dispongono di stabilimenti di lavorazione e trasformazione situati all'interno della Regione Lazio.

Tale elenco ha la finalità di supportare gli Enti interessati nella selezione di fornitori in linea con le finalità progettuali, agevolando l'individuazione di soggetti operanti nel settore, nel rispetto dei criteri territoriali previsti (origine del latte e localizzazione dei siti di trasformazione nel Lazio).

L'elenco sarà messo a disposizione degli Enti selezionati nell'ambito della presente manifestazione di interesse, i quali potranno consultarlo liberamente per strutturare la propria organizzazione operativa.

Resta in capo esclusivo agli Enti aderenti all'iniziativa la responsabilità di verificare l'idoneità dei soggetti selezionati ai fini della stipula dei contratti di fornitura, con particolare riferimento alla conformità ai requisiti tecnici, igienico-sanitari e autorizzativi previsti dalla normativa vigente in materia di trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Gli Enti interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse dovranno trasmettere la documentazione richiesta esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: agriqualita@pec.regione.lazio.it

La PEC dovrà avere come oggetto:

“AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ED ENTI RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI ALLA DISTRIBUZIONE NELLE MENSE SOCIALI E/O EMPORI DELLA SOLIDARIETA' DI PRODOTTI PROVENIENTI DALLA LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE BUFALINO DEL LAZIO”

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Modulo di adesione (Allegato A), debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante in formato digitale o autografa;
- Statuto vigente e atto costitutivo dell'ente;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (solo in caso di firma autografa).

Il termine ultimo per l'invio della manifestazione di interesse è fissato alle **ore 23:59 del giorno 20 giugno 2025**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine o inviate con modalità diverse da quella sopra indicata.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alle responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nella domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse devono essere dichiarati i seguenti elementi obbligatori:

- la denominazione dell'ente;
- sede legale dell'ente;
- codice fiscale dell'ente;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto nell'area della povertà e del disagio sociale;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari ove necessari (APS e ODV);
- numero di mense sociali e/o empori della solidarietà con sede nel Lazio di propria gestione e ubicazione delle loro sedi;
- fabbisogno stimato di prodotti lavorati e trasformati nel Lazio derivanti da latte bufalino;
- il numero indicativo di persone indigenti seguite in un anno presso le mense sociali e/o empori della solidarietà;
- l'interesse a prendere parte all'iniziativa di contrasto della povertà alimentare attraverso la stipula di contratti di fornitura, di durata minima pari a 12 mesi, di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino di origine laziale per la loro somministrazione e/o distribuzione gratuita nelle mense sociali e negli empori della solidarietà. I contratti di fornitura potranno riguardare uno o più dei seguenti prodotti caseari: mozzarella di bufala (DOP e non DOP), formaggi freschi e stagionati, ricotta di bufala (DOP e non DOP), yogurt e dessert caseari;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse.

Articolo 5 – Valutazione e selezione

La presente procedura non costituisce una procedura concorsuale, né comporta l'instaurazione automatica di rapporti giuridici o obblighi a carico della Regione Lazio.

Le manifestazioni di interesse saranno valutate ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. esclusivamente ai fini di costruire un elenco di enti, di cui all'articolo 1 del presente avviso, potenzialmente idonei e interessati all'attuazione dell'intervento. La Regione Lazio si riserva la facoltà di:

- Verificare il corretto invio della manifestazione di interesse come definito nell'art. 4 del presente Avviso;
- Verificare la sussistenza dei requisiti definiti all'articolo 2;
- Richiedere eventuali integrazioni.

Articolo 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) si forniscono notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali, che riguardano le attività connesse alla gestione del presente intervento.

I dati personali trattati dalla Regione Lazio nello svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'espletamento delle procedure del presente avviso saranno solo quelli di coloro che faranno relativa domanda. Pertanto, il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all'avviso pubblico (*lex specialis*).

La Regione Lazio, in esecuzione del presente avviso, tratterà i dati personali dei legali rappresentanti, ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento. Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari.

I dati personali trattati, forniti direttamente dall'interessato, ovvero acquisiti tramite altri uffici della Giunta regionale, o altre Pubbliche Amministrazioni competenti *ratione materiae*, ovvero tramite banche dati esterne in uso presso la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, vengono conservati nei server regionali e nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza nel rispetto della normativa vigente in materia. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo ai predetti soggetti incaricati. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono infine conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. La Regione si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale. Ove possibile i dati saranno anonimizzati o pseudonimizzati.

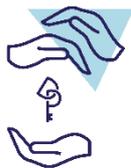
La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scrivieurpnur.regione.lazio.it/>
e-mail: urp@regione.lazio.it
PEC: urp@pec.regione.lazio.it.



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”)

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (*Data Protection Officer*), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, nazionalità, codice fiscale);
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile, fax);
- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID);
- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, codice IBAN);
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza;
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...);
- Dati relativi all’ubicazione;
- Dati relativi alla salute;
- Altro (dati patrimoniali e reddituali).



LIBERTA’ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente avviso. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all’avviso, presa in carico dell’istanza, istruttoria, l’accoglimento della domanda di aiuto/concessione, ecc.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
- b) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria.

Nello specifico, tali finalità riguardano le attività relative alla valutazione delle domande in risposta al presente avviso.



Base giuridica

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);

il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);

il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e art. 2-sexies del Cod. Privacy);

il trattamento è effettuato ai sensi dell’art. 10 del GDPR e 2-octies Cod. Privacy.

La base giuridica del trattamento si identifica, altresì nella DGR n. 123 del 07/03/2025 e nella Legge regionale 14 aprile 2025, n.4 nonché nel presente Avviso pubblico



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla data del pagamento finale. Qualora insorgesse un contenzioso, il tempo di conservazione predetto si considera decorrente dalla conclusione del contenzioso con provvedimento inoppugnabile.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sopra citate finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni. I dati raccolti saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento ex art. 28 del RGPD della Regione Lazio nonché nei confronti della LAZIOcrea S.p.A., (società in house e strumento operativo informatico della Regione Lazio), in qualità di Responsabile esterno al trattamento dei dati della Regione Lazio (art. 28, comma 4 del RGPD), e dei soggetti da loro autorizzati che effettueranno o saranno di supporto all'istruttoria delle domande.



- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare e del responsabile/i del Trattamento (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

- Eventuali altri destinatari: I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alla Commissione Europea e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

La Regione Lazio adotta tutte le misure di sicurezza adeguate alla protezione dei dati personali. I dati non saranno trattati per alcuna altra finalità che quella in parola, salvo eventuale contenzioso che dovesse insorgere fra i richiedenti e la Regione.

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>).



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità (1); non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Posto che il trattamento è necessario per l'espletamento delle valutazioni del presente avviso, la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non risultassero idonei, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Si informa l'interessato che, in alcuni casi, i dati dei richiedenti saranno pubblicati su organi ufficiali della regione (siti internet, BURL ecc.), solo perché imposto da norme di legge o di regolamento. Ciò avverrà secondo il criterio di minimizzazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).



Art. 7 – Pubblicazione e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e potrà essere diffuso anche tramite canali partner.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti o supporto alla compilazione della domanda, è possibile scrivere a: lmargaritelli@regione.lazio.it.

(¹) Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Modulo di Domanda di Partecipazione alla Manifestazione di Interesse

**Alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità
agriqualita@pec.regione.lazio.it**

Il/La sottoscritto/a:

Nome e Cognome: _____

In qualità di: _____

Denominazione Ente di appartenenza: _____

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse per la distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio.

A tal fine DICHIARA

di essere un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), con sede legale nel Lazio e che abbiano tra le proprie finalità statutarie interventi nell'area della povertà e del disagio sociale

di essere un Ente religioso civilmente riconosciuto, che svolge attività non a scopo di lucro di assistenza e beneficenza in materia di povertà e disagio sociale

1. Sede legale dell'ente: _____

2. Codice fiscale dell'ente: _____



3. Iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore):

Sì, con numero di iscrizione: _____

Non pertinente

4. Sintesi delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto nel campo della povertà e del disagio sociale:

5. Riferimenti delle polizze contro gli infortuni e responsabilità civile per dipendenti/volontari (se APS o ODV):

Numero polizza: _____ | Compagnia assicurativa: _____

6. Numero e indirizzi delle mense sociali e/o empori della solidarietà gestiti nel Lazio:

7. Fabbisogno stimato di prodotti lavorati e trasformati nel Lazio derivanti da latte bufalino regionale (quantità e tipologia): Specificare il fabbisogno per tipologia di prodotti di interesse (es. mozzarella DOP/non DOP, formaggi, ricotta, yogurt, dessert caseari):

8. Numero indicativo di persone indigenti seguite annualmente tramite le strutture gestite:

9. Interesse a partecipare all'iniziativa attraverso l'impegno alla stipula di contratti di fornitura (min. 12 mesi):

Sì

No



**REGIONE
LAZIO**

Specificare i prodotti di interesse (es. mozzarella DOP/non DOP, formaggi, ricotta, yogurt, dessert caseari):

11. Dichiaro di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse

Sì

Luogo e Data:

Firma del Legale Rappresentante *

**In caso di firma autografa alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario*